

COMUNE DI CITTA' DI CASTELLO

Concessione in uso dell'unità immobiliare denominata "UNITA' IMMOBILIARE VIA BUFALINI", ubicata in Città di Castello in Via Bufalini n°

2.-

Codici fiscali delle parti contraenti:

1 – **COMUNE DI CITTA' DI CASTELLO** (concedente): _____;

2 – _____ (concessionario): _____;

Scrittura privata

L'anno duemila____, il giorno _____ del mese di _____ (____/____/____),
in Città di Castello, nella Residenza Municipale,

TRA

1 – Il Sig. CALDERINI Ing. Federico, nato a Umbertide (PG) il 25/03/1953, Dirigente del Settore Programmazione OO.PP., Manutenzione, Patrimonio e Ambiente del Comune di Città di Castello presso cui è domiciliato per la carica, il quale interviene nel presente atto a norma dell'art. 46 dello Statuto del Comune di Città di Castello, in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n° ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge e, quindi, in nome, per conto e nell'interesse del Comune da lui rappresentato;

E

2 – Il Sig. _____, nato a _____ (____), il ____/____/____ (C.F.: _____), residente a _____ (____) in Via/P.zza _____ n° ____ il quale dichiara di intervenire in questo atto in proprio conto / in qualità di _____ della Società _____ (C.F.: _____) con sede _____ in _____ Via/P.zza _____ n° ____.

Premesso:

che con atto n° 150 del 17/10/2016 la Giunta comunale ha deliberato l'attivazione della procedura aperta con la quale individuare la migliore offerta per l'utilizzo in concessione in uso dell'unità immobiliare denominata "UNITA' IMMOBILIARE VIA BUFALINI" ubicato in Città di Castello Via Bufalini n° 2;

che con Determinazione dirigenziale n° ____ del _____, in esecuzione della deliberazione, è stato definito il testo dell'Avviso pubblico, corredato dalla

modulistica, e lo schema dell'atto di concessione in uso da adottare per il perfezionamento del rapporto;

che la Commissione preposta all'esame delle offerte pervenute, con verbale redatto in data __/__/__, ha individuato nel Sig. _____, in qualità di titolare della Ditta _____

il soggetto proponente la migliore offerta con conseguente aggiudicazione provvisoria a suo favore;

che con Determinazione dirigenziale n° ____ del _____, prendendo atto delle risultanze del verbale di aggiudicazione provvisoria e della verifica dei requisiti di accesso dichiarati dall'aggiudicatario, si è proceduto a confermare l'assegnazione rendendola definitiva ;

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 – Il Comune di Città di Castello (concedente), come sopra rappresentato, concede in uso a _____ (concessionario) che, come sopra rappresentato, accetta l'unità immobiliare denominata "UNITA' IMMOBILIARE VIA BUFALINI" posta al piano terra del complesso immobiliare denominato "Palazzo Bufalini" sita a Città di Castello in Via Bufalini n° 2, della superficie utile complessiva di mq. 90,00 (metriquadrati novanta,00), circa, comprensiva di n° 1 servizio igienico. Il tutto risulta meglio individuato in colore rosso nella planimetria allegata al presente atto sotto la lettera "A". I locali sopra descritti vengono concessi in uso nello stato di fatto in cui si trovano e del quale il concessionario è pienamente consapevole.

ART. 2 – Il concessionario si obbliga ad utilizzare i locali oggetto della presente concessione per l'espletamento dell'attività di conservazione e restauro di materiale cartaceo quale libri, riviste, registri, pergamene e similari, oltre all'espletamento delle attività previste dalla classificazione propria dell'iscrizione della ditta presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, esonerando il concedente da ogni responsabilità derivante dall'uso dei locali medesimi. Il concessionario si impegna, altresì, a garantire il non utilizzo dei locali da parte di terzi soggetti.

ART. 3 – Il corrispettivo per la concessione in uso è fissato nell'importo annuo di € _____,00 (_____/00) al netto di I.V.A. nelle percentuali di legge. L'importo del corrispettivo di concessione verrà aggiornato annualmente in base al 75% della variazione dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed

impiegati accertate dall'I.S.T.A.T e riferite ai 12 mesi precedenti la loro applicazione. Il concessionario si impegna a versare l'importo del corrispettivo dovuto entro e non oltre il termine di gg. 15 (quindici) dal ricevimento della comunicazione del concedente, da effettuare con lettera raccomandata. L'importo del corrispettivo viene determinato per periodi corrispondenti ad anni solari (gennaio-dicembre). Per il primo anno l'importo del corrispettivo sarà determinato tenendo conto del periodo intercorrente tra la data di inizio della concessione ed il successivo 31 dicembre e dovrà essere corrisposto entro i gg.15 (quindici) successivi la data di sottoscrizione della presente concessione. Il concessionario, all'atto della sottoscrizione del presente atto, versa la somma di € _____,00 (_____,00), pari a n° 3 mensilità di canone, a titolo di deposito cauzionale, non fruttifero di interessi, a garanzia dei patti e delle condizioni previste dalla presente concessione. La somma verrà restituita al concessionario al termine del rapporto previa verifica delle condizioni di conservazione del bene riconsegnato e salvo rivalsa per l'eventuale copertura di spese necessarie a garantire tale stato.

ART. 4 – La concessione, così come qui disciplinata, ha la durata di anni 6 (sei), non rinnovabile tacitamente, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del presente atto.

Il concessionario è tenuto a restituire l'unità immobiliare concessa, libera da persone e cose, in qualsiasi momento del rapporto a seguito di formale richiesta del concedente che dovrà essere inoltrata con preavviso di mesi 6 (sei) rispetto la data fissata per il rilascio.

ART. 5 – Competono al concessionario:

- tutte le opere di manutenzione straordinaria necessarie per rendere idonei e funzionali gli spazi alle finalità alle quali saranno destinati, compresa la conseguente eventuale messa a norma degli impianti tecnologici, da concordare con l'Ufficio Tecnico comunale. Nel caso di cessazione della concessione, come previsto al precedente art. 4, il concessionario non potrà richiedere al concedente il recupero di alcuna spesa sostenuta per l'adeguamento degli spazi, anche se autorizzati, sia nelle parti strutturali che nelle finiture e negli impianti tecnologici. Il concedente si riserva, comunque, la possibilità di realizzare in proprio le opere di manutenzione straordinaria ritenute necessarie per la valorizzazione dello spazio concesso in uso;

- le opere di manutenzione ordinaria necessarie al buon mantenimento del bene concesso in uso.
- le spese relative a tutte le utenze, quali quelle per l'energia elettrica, acqua, gas, telefono, rifiuti, ecc..
- la sottoscrizione di apposita adeguata polizza assicurativa RCT/RCO con compagnie appartenenti a primario gruppo assicurativo con previsione di massimale di € 500.000,00 a garanzia della copertura dei rischi conseguenti l'utilizzo degli spazi;
- la custodia e la conservazione dei locali concessi con la diligenza del buon padre di famiglia, esercitando il controllo e la vigilanza nei limiti previsti dalla legge, avvertendo tempestivamente il concedente di eventuali turbative e situazioni di pericolo.

Ai sensi del D.L. n° 63/2013, convertito nella Legge 90/2013, nonché del D.L. n° 145/2013, convertito nella Legge n° 9/2014, il concessionario da atto di aver ricevuto copia dell'Attestazione di Prestazione Energetica relativa all'immobile di cui fa parte l'unità immobiliare oggetto di concessione e di avere ricevuto informazioni in ordine al contenuto della medesima.

ART. 6 – Il canone stabilito nella presente concessione è assoggettato all'aliquota I.V.A. ordinaria vigente. La metà delle spese per l'imposta di bollo sul presente atto e su le n° 2 copie dello stesso che verranno rese conformi (una per l'Agenzia delle Entrate, una per il Concessionario), nonché dell'imposta di registro della presente concessione sono a carico del concessionario.

Letto, approvato e sottoscritto.

Comune di Città di Castello : _____

_____:

Repertorio n° _____

Città di Castello, addì _____